

SALMO 139 TU SEI IL MIO RIFUGIO

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Il Figlio dell'uomo sarà consegnato in mano ai peccatori (Matteo 26,45).

CANTO

*Signore, è insidiato il mio cammino,
Tu, mio Dio, sei mia forza e mia salvezza.
Solo Tu sei la difesa del povero,
sempre ascolti la voce di preghiera.
Tra i poveri hai scelto la tua Madre,
Tu, o Dio, l'hai resa forte e potente.
Difende tutti i poveri e miseri,
sempre ascolta i suoi figli in preghiera.*

TESTO DEL SALMO

¹ *(Al maestro del coro. Salmo. Di Davide).*

² **Salvami, Signore, dal malvagio,
proteggimi dall'uomo violento,**

³ **da quelli che tramano sventure nel cuore
e ogni giorno scatenano guerre.**

⁴ **Aguzzano la lingua come serpenti;
veleno d'aspide è sotto le loro labbra.**

⁵ **Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi,
salvami dall'uomo violento:
essi tramano per farmi cadere.**

⁶ **I superbi mi tendono lacci
e stendono funi come una rete,
pongono agguati sul mio cammino.**

(Canto) - selà -

⁷ **Io dico al Signore: «Tu sei il mio Dio;
ascolta, Signore, la voce della mia preghiera».**

⁸ **Signore, mio Dio, forza della mia salvezza,
proteggi il mio capo nel giorno della lotta.**

⁹ **Signore, non soddisfare i desideri degli empi,
non favorire le loro trame.**

(Canto) - selà -

13 So che il Signore difende la causa dei miseri,
il diritto dei poveri.

14 Sì, i giusti loderanno il tuo nome,
i retti abiteranno alla tua presenza.

(Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- * Si tratta, in questo salmo, dello sfruttamento e dell'oppressione delle classi più povere. I nemici del salmista cercano manifestamente di giungere ai loro fini criminali, ricorrendo alla calunnia, e anche ad accuse di fronte alla giustizia, violando così la legge divina.
- * Solo il Sovrano Giudice può ancora salvare il salmista: non è forse il suo Dio, come afferma la *carta* dell'Alleanza? Il Signore è per lui ciò che sono per il guerriero l'elmo e lo scudo. Egli difende gli sventurati, salva la vita dei poveri dal potere dei malvagi: il suo castigo colpisca i colpevoli.
- * La fine del salmo ci informa della situazione del salmista: fa parte del gruppo dei fedeli del Signore, *i giusti* che, essendo sventurati e poveri, si consacrano interamente a lui.
- * Il Tempio in cui si raccolgono per offrirgli lodi e azioni di grazie quando uno di essi ha ricevuto un soccorso divino, è in qualche modo la loro patria, perché nella presenza misericordiosa di Dio, *dinanzi al suo volto*, si sentono realmente a casa loro e sicuri. **(Canto)**

LETTURA CON GESÙ

- * Gesù circondato dai nemici, ha potuto tanto più rivolgere al Padre le parole del salmo 139: *Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi, essi tramano per farmi cadere!* (v. 5), in quanto è stato vittima di calunnie e di false accuse dei suoi nemici: *E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire* (Marco 3,6).

- * L'unico suo soccorso nella sua angoscia era di invocare *Dio suo Signore, suo sicuro rifugio* perché proteggesse *il suo capo nel giorno del combattimento*: «Adesso l'anima mia è turbata. E che devo dire? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono venuto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome!». Dal cielo venne allora una voce: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora» (Giovanni 12,27-28). **(Canto)**

LETTURA GAM, OGGI

- * i cristiani pregano questo salmo, unendosi con il pensiero a tutte le Comunità cristiane del mondo in cui Gesù, ancor oggi, è calunniato e perseguitato: «*Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia*» (Matteo 5,11). «*Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come colombe*» (Matteo 10,16).
- * Il che non deve impedirci di vedere che, anche nel popolo di Dio, la maldicenza e le difficoltà avvelenano sovente la pace, così preziosa agli occhi di Dio.
- * Come per il salmista, il cristiano deve comprendere che «se la mèta dell'empio è la rovina e la morte, il destino del giusto perseguitato è l'intimità con Dio. È questo il messaggio finale di una storia tormentata, che ha visto il suo protagonista conoscere l'umiliazione e sentire su di sé il peso dell'odio, ma che si conclude nella certezza che esiste una parola efficace e buona, quella di Dio, capace di cancellare per sempre tutte le parole cattive dei perversi» (Mons. Ravasi).
- * Giovane, ricorda che *il soffrire passa, l'aver sofferto con amore, per amore di Dio, rimane. (Canto)*